

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-46 del 08/01/2019
Oggetto	DLGS 152/2006 E SMI, ART. 216 - DM 05/02/98 E SMI - LR 13/2015 - DITTA BETTINI ENRICO CON SEDE LEGALE E IMPIANTO SITI IN COMUNE DI LUGO (RA), VIA PAUROSOSA N. 61 - RINNOVO ISCRIZIONE AL N. 105 NEL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA
Proposta	n. PDET-AMB-2019-47 del 07/01/2019
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno otto GENNAIO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. N. 152/06 E SMI, ART. 216 - DM 05/02/98 E SMI, LR 13/2015. DITTA BETTINI ENRICO CON SEDE LEGALE E IMPIANTO SITI IN COMUNE DI LUGO (RA), VIA PAUROSA N. 61 – RINNOVO ISCRIZIONE AL N. 105 NEL REGISTRO DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO ATTIVITA' DI RECUPERO RIFIUTI NON PERICOLOSI IN PROCEDURA SEMPLIFICATA.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente.
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna. In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla *Convenzione*, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, l'Iscrizione nel Registro Provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata (ex art. 216, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante "*Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*", che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

VISTO il provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 99 del 16/01/2014 con cui alla Ditta Bettini Enrico (P.IVA 02231480399) con sede legale e impianto in Lugo, Via Paurosa n. 61, veniva rinnovata l'iscrizione al n. 105 nel registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata, ai sensi dell'art. 216 del Dlgs n. 152/2006 e smi, per lo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13), classe 6, fino alla data del 16/01/2019;

VISTA la comunicazione ai sensi dell'art. 216, comma 5) del Dlgs n. 152/2006 e smi, presentata in data 02/10/2018 all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Sportello Unico per le Attività Produttive, acquisita da questa Struttura in data 10/10/2018 (PGRA 14187), con cui la Ditta Bettini Enrico (P.IVA 02231480399) con sede legale e impianto in Lugo, Via Paurosa n. 61, comunica:

- l'intenzione di proseguire l'attività già oggetto di comunicazione e per la quale la ditta risulta iscritta al n. 105 nel registro delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata (provvedimento di rinnovo n. 99 del 16/01/2014) senza apportare alcuna modifica,
- l'intenzione di non avvalersi dell'applicazione del regolamento di cui al DPR n. 59/2013, recante "Disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), non ricorrendone l'obbligo poiché trattasi di attività soggetta solo a comunicazione ex art. 216 del Dlgs n. 152/2006 e smi;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale che disciplina l'esercizio di operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi - Parte IV, Titolo I* recante norme in materia di gestione dei rifiuti e in particolare l'art. 216 secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;
- ✓ *DM 05/02/1998 e smi* per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento per la pratica ARPAE Sinadoc 30722/2018 emerge che:

- la Ditta Bettini Enrico (P.IVA 02231480399) con sede legale e impianto in Comune di Lugo, Via Paurosa n. 61, ha presentato al SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in data 02/10/2018, comunicazione di prosecuzione, senza modifiche, delle operazioni di recupero rifiuti non pericolosi (R13) per le quali risulta già iscritta al n. 105 nel registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi, con provvedimento (rinnovo) del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 99 del 16/01/2014;
- la Ditta ha comunicato la propria intenzione di non avvalersi dell'applicazione del regolamento di cui al DPR n. 59/2013 in materia di AUA, non ricorrendone l'obbligo poiché si tratta di attività soggetta solo a comunicazione ex art. 216 del Dlgs n. 152/2006 e smi, di cui all'oggetto;
- la Ditta svolge, in procedura semplificata, operazioni di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi riconducibili ai punti 3.1, 3.2, 5.8, 5.19, 6.1, 6.2, dell'Allegato 1 – Suballegato 1 del DM 05/02/98 e smi;
- è stata effettuata con esito positivo la verifica di completezza dell'istanza, con avvio del procedimento in data 02/10/2018;
- rispetto all'iscrizione in essere, le operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi già svolte in regime semplificato, in conformità alle norme tecniche di cui al DM 05/02/98 e smi, risultano invariate;
- risulta effettuato a favore di Arpae il pagamento degli oneri dovuti per le iscrizioni all'elenco provinciale di attività di recupero rifiuti in procedura semplificata per l'anno 2018;

CONSIDERATO che:

- ai fini del rilascio del provvedimento di rinnovo dell'iscrizione al n. 105 nel registro delle imprese che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata alla Ditta richiedente, in sede istruttoria è stata richiesta, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), la comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 87 del Dlgs n. 159/2016;
- essendo decorsi i termini di cui all'art. 88 c. 4 del Dlgs n. 159/2011, e non avendo questo Servizio Arpae ricevuto al parte del Ministero dell'Interno – Prefettura di Ravenna – Ufficio antimafia, la comunicazione sopracitata, ai fini del rilascio del provvedimento di che trattasi,
- ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna procede al rilascio del rinnovo dell'iscrizione richiesta;
- il provvedimento di che trattasi è soggetto a condizione risolutiva in caso di comunicazione antimafia interdittiva e si procederà, pertanto, alla REVOCA immediata del provvedimento in oggetto, con ogni altra conseguenza di legge;

RITENUTO che non sussistano motivi ostativi al rilascio alla Ditta Bettini Enrico del rinnovo dell'iscrizione al n. 105 nel registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetto non esplicitamente indicati nel presente provvedimento il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo di cui al presente atto;

RICHIAMATO l'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, secondo cui sono affidate per delega alle SAC le competenze relative alle comunicazioni di inizio attività per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;

SI INFORMA che ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo della Struttura Autorizzazioni e Concessioni – SAC ARPAE di Ravenna;

DETERMINA

1. **il rinnovo dell'iscrizione della Ditta Bettini Enrico (P.IVA 02231480399) con sede legale e impianto in Lugo, Via Paurosa n. 61, al n. 105**, nel registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi e del DM 05/02/98 e smi, per lo svolgimento delle operazioni di messa in riserva (R13), classe 6, relativamente alle seguenti tipologie e quantità di rifiuti:

Tipologia di rifiuti (All. 1 - Suballegato 1 del DM 05/02/98 e smi)		Quantitativi		Attività di recupero (All. 1 - Suball. 1 DM 05/02/98 e smi)
		Capacità istantanea (t)	Messa in riserva (t/a)	
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa 120101-120102-16117-170405	30	525	R13 (a norma dell'art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)
3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe 170401-170402-191002	11	201	R13 (a norma dell'art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)
5.8	Spezzoni di cavo di rame ricoperto 160214	10	200	R13 (a norma dell'art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)
5.19	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC 160214	5	100	R13 (a norma dell'art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)
6.1	Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici 150102-170203	20	200	R13 (a norma dell'art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)
6.2	Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche 070213	10	100	R13 (a norma dell'art. 6 comma 2 del DM 05/02/98 e smi)

2. **DI VINCOLARE** l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi di cui al precedente punto 1 al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- a) I rifiuti devono essere messi in riserva (R13) separatamente per tipologia in cumuli e/o contenitori opportunamente segnalati con l'indicazione del rispettivo codice EER.

- b) Entro un anno dalla data di ricezione, i rifiuti messi in riserva (R13) devono essere avviati alle successive operazioni di recupero previste ai relativi punti dell'Allegato 1 – Sub Allegato 1 - del DM 05/02/98 e smi in idonei impianti autorizzati.
- c) La Ditta è tenuta al rispetto delle condizioni e delle norme tecniche generali contenute nel DM 05/02/98 e smi, nonché delle norme di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi in materia di registri di carico e scarico, trasporto dei rifiuti e catasto dei rifiuti ovvero di tutti gli adempimenti stabiliti dalla normativa vigente in materia di sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).

La Ditta è altresì tenuta al rispetto delle norme in materia di sicurezza, igiene degli ambiente di lavoro, emissioni in atmosfera e scarichi idrici.

3. La Ditta è tenuta, **entro il 30 aprile di ogni anno**, al pagamento del diritto di iscrizione previsto dall'art. 3 del Decreto 21 luglio 1998, n. 350. In caso di mancato versamento del diritto di iscrizione si provvederà alla sospensione dell'iscrizione al registro.
4. **La comunicazione di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi deve essere rinnovata ogni 5 (cinque) anni; pertanto, per garantire che non vi sia soluzione di continuità, almeno 90 giorni prima della scadenza della validità del presente provvedimento, dovrà essere presentata apposita comunicazione di rinnovo.** La comunicazione di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 e smi deve essere rinnovata anche in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero. Resta comunque ferma l'applicazione del regolamento di cui al DPR n. 59/2013, recante "Disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)", qualora ne ricorrano le condizioni.
5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi del presente provvedimento;
6. DI DARE ATTO che la Sezione ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.